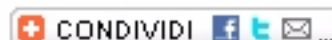




INTERPLAY - XVIII edizione

mercoledì, 25 aprile 2018 - 15:21

Visualizzazioni 12



Interplay il festival dedicato alle nuove generazioni della danza più contemporanea, ritorna in primavera, portando a Torino per 10 giorni il meglio della nuova creatività nazionale e internazionale.

Ogni festival ha un suo preciso carattere: INTERPLAY, alla sua diciottesima edizione, è come i giovani talenti che ospita nell'intenso cartellone che porterà a **Torino, dal 21 al 31 maggio**, sguardi, visioni, entusiasmo e emozioni. Sempre ribelle agli schemi, ogni anno diverso, ostinato nel ricercare nomi e progetti che possano lasciare un segno nel mondo della danza contemporanea.

Anche in questa edizione INTERPLAY si moltiplica per individuare pubblici diversi e per portare la danza dentro e intorno alla città: a Torino in due diversi teatri (al Teatro Astra il 21 e 22 maggio, al TRG/Teatro Ragazzi il 25 maggio), nelle vie e nelle piazze per i Blitz Metropolitan del 26 maggio, alla Lavanderia a Vapore di Collegno il 29 e 31 maggio.

100 artisti da tutto il mondo, provenienti da 10 paesi europei ed extraEu e da diverse regioni italiane. 23 compagnie, per 8 prime nazionali. DEBUTTI, CREAZIONI SITE SPECIFIC e ospitalità di NUOVE GENERAZIONI, accanto a FORMAZIONI più CONOSCIUTE, innovative, coraggiose, libere di utilizzare codici linguistici e artistici più diversi. Una finestra sulle poetiche artistiche del presente, con uno sguardo verso il futuro, uno sguardo alle volte scomodo. Spettacoli e momenti di scambio per condividere esperienze estetiche e culturali, emozioni e impressioni bevendo un aperitivo con pubblico, operatori e artisti.

Dopo l'emozionante esperienza della scorsa edizione si rinnova nel 2018 l'attenzione verso artisti provenienti dal bacino del mediterraneo, con una sezione del festival dedicata alle compagnie provenienti da diversi paesi arabi che arrivano in Italia per un tour fra i migliori festival di danza del nostro territorio. Il FOCUS YOUNG MEDITERRANEAN CHOREOGRAPHERS, di cui Interplay inaugura il tour, ospita un coreografo iraniano e una compagnia siriana, una scelta che è anche una scommessa, in un momento tanto delicato politicamente.

Accanto alle esperienze personali e di vita di molti danzatori, INTERPLAY è l'occasione per scoprire o ritrovare formazioni con un percorso artistico significativo.

Apri il festival il 21 maggio al Teatro Astra la giovane e premiata coreografa svizzera TABEA MARTIN che con spirito militante e ironia si interroga sull'identità di genere, con la nuova creazione *Beyond Indifference*, riconfermando anche con questo lavoro il desiderio di esplorare le debolezze degli esseri umani in modo giocoso e provocatorio. Nome di punta nel panorama europeo, vince numerosi riconoscimenti, tra cui nel 2011 il Wim Barry Prize ed è nominata ai Dutch Dance Days di Maastricht come giovane coreografa promettente, nel 2013 e nel 2014 è nella short list dei coreografi selezionati per Aerowaves e nel 2013 è premiata al concorso internazionale Reconnaissance. Dal 2016-2018 è "Young Associated Artist" del programma di mentoring di Pro Helvetia-Swiss Arts Council.

MATTEO MARFOGLIA, il più giovane fra i talenti di INTERPLAY 18 condivide l'inaugurazione del festival e porta in scena quattro danzatori con *Crossword*, uno spettacolo che il pesarese ha concepito in Gran Bretagna, dove ha scelto di studiare e lavorare e dove nel 2018 è stato premiato con il Creative Wales Award dal Ministero della Cultura Gallese che lo sosterrà per un intero anno nella sua ricerca artistica e coreografica.

Per la prima volta INTERPLAY si sposta nella sede del Casa del Teatro il 25 maggio con una serata che affianca spettacoli short e long format e site specific. Vincitore della vetrina della danza lombarda Next 2017 la compagnia DÉJÀ DONNÉ arriva per la prima volta a INTERPLAY; SIRO GUGLIELMI interprete dello Junior Balletto di Toscana, ha lavorato con i coreografi Eugenio Scigliano, Eugenio Buratti, Arianna Benedetti, Francesco Nappa, Fabrizio Monteverde. Star della serata è il coreografo siriano MITHKAL ALZGHAIR con *Displacement*, uno spettacolo toccante ed emozionante, formato da un solo e un trio, esplora il contesto sociale e politico da cui proviene l'autore, sviluppando un linguaggio coreografico estremamente personale che mescola tradizione e contemporaneità, dove il repertorio tradizionale interagisce con l'esperienza militare da cui l'artista è fuggito.

Il 26 maggio la danza esce dai teatri e diventa anche motore di audience development, perché è lo spettacolo che "incontra" lo spettatore per i BLITZ METROPOLITANI di INTERPLAY. Una delle "buone pratiche" del festival che mira a valorizzare il paesaggio urbano in sinergia con gli eventi culturali tramite la danza più fisica ed energica, nel tentativo di portare la danza più dinamica fuori dai teatri, vicino alla gente comune, in contesti più liquidi. In linea con le nuove direttive europee, che mirano ad incrementare la multidisciplinarietà tra le arti, favorendo il dialogo e le sinergie, la danza in urbano si sposta nel luogo della contemporaneità: nei suggestivi spazi IN e OUT del CASTELLO DI RIVOLI MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA. I protagonisti sono coreografi, danzatori... ma anche SCULTURE CHE DANZANO! Come *WRECK*, la sorprendente e magica performance della compagnia belga diretta dal coreografo PIETRO MARULLO, per 6 interpreti e una enorme scultura gonfiabile. Uno spettacolo interdisciplinare che mescola i linguaggi della danza, dell'arte visiva, del suono e dell'installazione. A seguire Marko Fonseca, fondatore con Raul Martinez della compagnia LOS INNATO fra Spagna e Croazia; FRANCESCO COLALEO con MAXIME FREIXAS in una versione urbana di *Re-Garde*, spettacolo di danza contemporanea creato per uno spazio teatrale. E ancora la giovane formazione torinese di FEDERICA FRANCESE e DANIELE SALVITTO coordinata da Cristina Golin, con *D'mes*. Chiudono la giornata di danza urbana l'irriverente performance di FEDERICA POZZO che ironizza e gioca sulla moderna ossessione per la forma fisica con *Fee.T.Ness* per 6 interpreti, e la performance *Twelve Times* per 12 interpreti di DANIELE NINARELLO.

È alla Lavanderia a Vapore, centro di eccellenza per la danza contemporanea, che il festival si trasferisce per le serate del 29 e 31 maggio.

Nella prima delle due serate INTERPLAY accompagna il suo pubblico in un viaggio fra Europa e Oriente, dalla Spagna con LALI AYGUADE all'Iran con SINA SABERI. *Kokoro*, di Lali Ayguadé creato in stretta sinergia con il sound fra pop, jazz e musica classica del compositore Josep Baldomà indaga la fragilità dei legami sentimentali, attingendo ai linguaggi del teatro danza. L'incontro tra danza e musica è il cuore del lavoro di COLLETIF A/R, giovane compagnia francese, che immagina coreografie per gli spazi all'aperto del teatro, così come il coreografo, acrobata, attore, danzatore argentino LUCIO BAGLIVO, che dopo essere stato sostenuto dal grande Bob Wilson ritorna a INTERPLAY con il trio *Solo Juntos*, un lavoro che si propone di creare un linguaggio fisico rischioso e dinamico tramite la danza contemporanea, l'acrobatica e la meccanica del contatto.

Il festival si conclude il 31 maggio con l'ospitalità di 5 spettacoli in short format, di cui due come sempre negli spazi esterni del teatro. La compagnia TECNOLOGIA FILOSOFICA presenta - quasi controcorrente in un tempo di fortissimo rumore - un lavoro sul silenzio con Aldo Torta e Stefano Botti, spettacolo che apre alle ore 20.00... lasciando per il momento aperitivo i due spettacoli di danza urbana, che si svolgeranno negli spazi OUT del teatro: *Agua* di CHEY JURADO miglior performer al Masdanza Canarias, vincitore del Hop Festival e del premio del pubblico a Valencia e del Burgos New York, una breve performance sui 4 elementi primari della natura e lo spettacolo di ANDREA GALLO ROSSO, che da anni porta avanti progetti di inclusione sociale, con *Moving Closer*, dove vedremo in scena migranti di seconda generazione e over 60 interagire con danzatori professionisti.

La serata prosegue con la RESODANCER COMPANY in *Nacreous* spettacolo per 4 interpreti firmato dalla coreografa israelo-statunitense Shi Pratt, un lavoro dove la coreografia tocca punte di altissimo livello formale. La conclusione della serata - e del festival, prima di un brindisi finale tutti insieme - è affidata a GISELDA RANIERI, nuova promessa della coreografia italiana con *T.I.N.A.* un solo, che è una sorta di confronto tra personale e sociale con sconfinamenti ironici e onirici.

Come ogni anno INTERPLAY organizza, parallelamente al programma principale del festival, alcune masterclass con gli artisti ospiti del cartellone in collaborazione con ICD, programma internazionale di danza contemporanea promosso da Silvana Ranaudo e da NOD Nuova Officina della Danza.

Si conferma anche per l'edizione 2018 la collaborazione con KLP Krapp's Last Post: il progetto YC4D Young Critics for Dance, che ha tracciato un nuovo percorso di formazione del pubblico e dei nuovi critici realizzato con i ragazzi delle scuole superiori e gli studenti del DAMS dell'Università degli Studi di Torino cresce e da quest'anno propone anche le Learning Lessons con un programma di lezioni di docenti professionisti del mondo della danza.

INTERPLAY È REALIZZATO IN SINERGIA CON

RETE ANTICORPI XL

Il Network Anticorpi XL, rete di festival, rassegne e stagioni, che coinvolge 35 operatori di 15 Regioni

CQD – CIUDADES QUE DANZAN / INTERNATIONAL NETWORK OF DANCE IN URBAN LANDSCAPES

Network composto da oltre 40 partner provenienti da Spagna, Portogallo, Italia, Francia, Svizzera, Regno Unito, Uruguay, Cile, Bolivia, Cuba, Brasile, Argentina, Germania, Francia, Belgio e Svezia

DANCE ROADS

International european network per il sostegno alla mobilità dei giovani coreografi con Glob Théâtre/Bordeaux (FR) - Festival INTERPLAY/16 / Torino (IT) – National Dance Center Bucarest (RO) - Chapter/Cardiff (UK) - Theaterwerkplaats Generale Oost /Arnhem (NL) - nuovi partner 2017> SIN Cultural Centre (Budapest, Hungary) + National Palace of Culture (Sofia, Bulgaria) + ALT@RT, z.u (Praha, Rep. Ceca)

Il festival INTERPLAY ha ricevuto negli anni il sostegno dalla Commissione Europea per la call Europa Cultura, MiBACT Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, Regione Piemonte, Città di Torino, Città di Moncalieri, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Torinodanza/Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Fondazione Piemonte dal Vivo/Lavanderia a Vapore, e da diverse ambasciate per il sostegno delle compagnie internazionali.

INFO

TEATRO ASTRA

> Via Rosolino Pilo 6, Torino 21, 22 MAGGIO > h 20.00 + Time Break

CASA DEL TEATRO

> Corso Galileo Ferraris 266, Torino (TO) 25 MAGGIO > h 19.30 Aperitivo + Dj set

LAVANDERIA A VAPORE

Corso Pastrengo 51, Collegno (TO) 29, 31 MAGGIO > h 19.30 Aperitivo + Dj set

> Navetta gratuita A/R metropolitana Fermi/Lavanderia

BLITZ METROPOLITANI

> Museo di Arte Contemporanea Castello di Rivoli, Rivoli (TO) dalle h 16,30 + Cavallerizza Reale (TO) dalle ore 21,00 // 26 MAGGIO

> una navetta collega Piazza Castello, la Stazione di Porta Susa (Piazza XVIII Dicembre) e il Castello di Rivoli.

Ufficio stampa

Cocchi Ballaira per Las Chicas

laschicas@adfarm.it

ASSOCIAZIONE MOSAICO DANZA

www.mosaicodanza.it

mosaicodanza@tiscali.it

011 6612401

FB: mosaico danza interplay festival